

AUGUSTENTUM

L'INFORMAZIONE al cittadino



Olio Extra Vergine di Oliva

www.oliomontagna.com

Via Di Vittorio, 21 - 73010 Lequille (Le) - tel. 0832 261123 fax 0832 261787



il nostro
impegno
per il futuro

lanzilotti@medeainf.it



- Giochi per Parchi
- Arredo Urbano
- Arredo Elettorale
- Arredo Scuola
- Coperture
- Gazebo in Legno

CONCESSIONARIO



grafica ufficio grafica sergentis ugento (le) 0833.55.51.99

Tel. 0833.986285 - Fax 0833.986347
Ugento (Le) - zona industriale

www.gradimgiochi.it

www.pircher-spa.com

IN
QUESTO
NUMERO



Una villa per
minori



Prevenire e
limitare gli
incendi



Contributi per
lo sport

RACCOLTA DIFFERENZIATA AD UGENTO



Il problema degli R.S.U. (Rifiuti Solidi Urbani) sta raggiungendo, per costi e dispiegamento di mezzi, limiti non più sostenibili dalle società civili. Ormai è inderogabile: anche noi dobbiamo assumerci l'impegno di contrastare questa tendenza, differenziando e selezionando, già nelle nostre case, quello che buttiamo via. La mancata differenziazione dei rifiuti determina almeno due conseguenze negative: lo spreco di materiali che buttiamo nella spazzatura, e che potremmo facilmente riutilizzare, ed un notevole aumento dei costi di smaltimento.

La raccolta differenziata, già obbligatoria per legge dal 1997, rappresenta, nell'interesse di tutti i cittadini, l'unico strumento per ridurre le quantità di rifiuti da smaltire ed ottenere un contenimento della tassa rifiuti di smaltimento che, con l'entrata in esercizio del nuovo impianto di biostabilizzazione ad Ugento, siamo chiamati a riconoscere.

Pertanto, ogni cittadino è il protagonista della politica per la riduzione dei rifiuti. **Ognuno di noi deve favorire la salvaguardia dell'ambiente con pochi e semplici gesti e contribuire al decoro ed all'igiene urbana del nostro territorio!**

Programma di raccolta delle tipologie di rifiuto per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche nei centri di Ugento e Gemini, **da posizionare sul piano stradale entro le ore 05.00**, vicino all'ingresso delle abitazioni o utenze commerciali, nei seguenti giorni:

CARTA	PLASTICA	CARTONI	VETRO	METALLO
lunedì	martedì	martedì sabato	mercoledì	giovedì

RIFIUTI SPECIALI

Le pile esauste devono essere raccolte in modo differenziato utilizzando gli appositi contenitori normalmente disponibili presso i punti di vendita delle pile stesse. I farmaci scaduti devono essere conferiti in modo differenziato, possibilmente depurati dagli involucri in cartone, all'interno degli appositi contenitori posizionati presso le farmacie pubbliche e private e presso gli ambulatori pubblici.

I contenitori esausti di fitofarmaci e prodotti per l'agricoltura devono essere conferiti negli appositi contenitori posizionati nei punti vendita di prodotti per l'agricoltura.

INGOMBRANTI

I rifiuti ingombranti (frigoriferi, congelatori, condizionatori, mobili vecchi, ecc.) **non devono essere assolutamente abbandonati per strada o vicino ai cassonetti o nelle campagne.** Chiamando il numero della CO.GE.I. 0833 555060 oppure il numero verde 800 030 135 è possibile concordare con gli operatori il giorno e l'ora del ritiro a domicilio. Il giorno stabilito gli oggetti dovranno essere depositati sul marciapiede o sul lato strada. Il servizio di raccolta è completamente GRATUITO!!!

Il decoro e l'igiene urbana dei centri abitati e delle aree limitrofe dipende dalla responsabilità di ognuno di noi.



Via Taro n. 3 - 00199 ROMA



Stemma della Città di Ugento

Ausentum
L'informazione al cittadino
Trimestrale istituzionale della Città di Ugento

Editore
Comune di Ugento
Piazza A. Colosso 1
73059 UGENTO (LE)

ausentum@comune.ugento.le.it

Direttore Responsabile
Pierangelo Tempesta

Redazione
Chiara Schiavano

Hanno collaborato
Marco Dadamo
Giuseppe Scordella
Simone Zecca

Progetto grafico
mood design

Foto
Piero Anselmi
Chiara Schiavano

Stampa
EDITRICE SALENTINA s.r.l.
via Ippolito De Maria, 37
73013 Galatina (Le)

Segreteria Commerciale
mood design
0836 543700 - 329 1184566
mooddesign@libero.it

Testata iscritta al Registro della Stampa
presso il Tribunale di Lecce
con n. 1004 in data 11.11.2008

In copertina: Ulivo Secolare

Il giornale è stato chiuso giovedì 29 marzo 2010

Editoriale del Sindaco

Care cittadine, cari cittadini, sono orgoglioso di parteciparvi che considerevoli investimenti sono stati ottenuti per la nostra città. Per garantire sicurezza, consolidare il principio di legalità, assicurare un'alta qualità della vita, l'Amministrazione Comunale è riuscita a far approvare nell'ambito dei finanziamenti PON Sicurezza - Obiettivo Convergenza 2007-2013 degli importanti progetti: il piano di videosorveglianza nel centro storico (di cui abbiamo già dato notizia nell'ultimo numero di Ausentum) sarà affiancato dai progetti di riutilizzo dei beni confiscati alla mafia, che li trasformeranno in luoghi di rinascita per le fasce più deboli e svantaggiate, affidandone ad associazioni e cooperative sociali la gestione; e ancora, "Mo.S.Te.L.S." un progetto di monitoraggio satellitare del territorio per la legalità e la sicurezza. Avviare Ugento ad un miglioramento della qualità della vita e dell'immagine che il paese offre di sé è uno degli obiettivi che ci vede fortemente impegnati in questo periodo. È in fase di completamento il rifacimento del basolato di piazza Adolfo Colosso: dopo la contestazione fatta alla ditta che ha compiuto i lavori - in seguito a disfunzioni e a interventi tampone che non hanno risolto il problema - si è giunti ad un accordo, evitando le controversie legali, facendoci carico solo delle spese di cantierizzazione della piazza. Anche per il Nuovo Museo Archeologico, opera imponente che ha richiesto sforzi e impegno immensi da parte dell'Amministrazione, in seguito a disfunzioni presentatesi dopo la consegna dell'opera, si interverrà per rendere fruibile al 100% questo magnifico contenitore culturale.

Lavori di completamento anche presso il cimitero comunale, per il rifacimento dei loculi. Inoltre, priorità assolute, non appena verrà definito il bilancio 2010, sono il rifacimento dell'asfalto e della numerazione civica, per garantire sicurezza sulle strade e maggiore ordine e decoro urbano, oltre alla progettazione della rete fognaria nelle marine, per la quale l'Ato idrico ha garantito fondi a partire dal 2011.

L'invito che estendo a tutti voi è quello di sentirci responsabili della vita pubblica, collaborando con atteggiamenti costruttivi e non denigratori, affinché insieme si possa lavorare di più meglio per il bene della collettività. Colgo l'occasione, infine, per porgere a tutte le famiglie ugentine i migliori auguri per una felice Pasqua.

On. Eugenio Ozza

in questo numero	2	Abusivismo sotto controllo "Libera il bene"	10	Gruppi consiliari
	3	Prevenire e limitare i danni degli incendi	12	Il Consiglio Comunale dei ragazzi
	3	Una villa per minori con difficoltà		Contributi per lo sport
	4	Legalità e non discriminazione		Corsi di formazione per adulti
	4	Avviati i lavori per la valutazione di un'ipotesi di Area Marina Protetta		
	5	Un parco accessibile a tutti Ugento e Manduria insieme per i Parchi		
	6	Smart Town: Internet per tutti e risparmio energetico		
	6	Il verde pubblico curato dagli sponsor Piazza del Porto		
	7	Terminati i lavori di restauro della Madonna della Luce		
7	Approvati due piani di lottizzazione			
8	Il censimento dell'edilizia rurale e urbana			
8	Sottoscritto un accordo con il Politecnico di Bari			
8	Donazione dell'ala del Nuovo Museo			
9	L'inail finanzia 346.000 euro per la Scuola Media			
9	La scuola "Milani" senza barriere architettoniche			
9	Asilo nido: chiesto il finanziamento regionale			
9	Tre nuove aule per l'edificio scolastico			



La Nostra passione: L'E-Government

www.parsec326.it

Abusivismo sotto controllo con Mo.S.Te.L.S.

Finanziato il progetto per individuare e bloccare le azioni che danneggiano il territorio ugentino

Mo.S.Te.L.S. è l'acronimo di Monitoraggio Satellitare del Territorio per la Legalità e la Sicurezza, un progetto che prevede la realizzazione di un sistema di controllo satellitare del territorio di Ugento. Utilizzando le straordinarie potenzialità delle nuove tecnologie, sarà possibile potenziare il contrasto dell'illegalità e la salvaguardia ambientale, in una prospettiva di sviluppo equilibrato e sostenibile del territorio. Il progetto, realizzato con l'ausilio del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali (Di.S.Te.B.A.) dell'Università del Salento, in virtù del protocollo di intesa approvato con delibera di Giunta Comunale n. 150 del 19 luglio 2005, prevede la rilevazione delle trasformazioni territoriali sulla base di osservazioni agglomerate ogni quattro mesi per tre anni. In particolare, il sistema servirà a controllare l'abusivismo edilizio, individuare discariche abusive di rifiuti, monitorare l'espanto illegale degli uliveti secolari e monumentali, valutare i danni degli incendi, verificare la variazione della linea di costa, monitorare le concessioni demaniali e i danni al patrimonio ecologico e archeologico. Nell'ambito del progetto sarà costituito l'osservatorio per la legalità e saranno attivate sinergie tra i vari enti di polizia e controllo del territorio per la trasmissione e l'utilizzo dei risultati del monitoraggio territoriale. La costituzione di tale osservatorio spetterà al Comune di Ugento, il quale si attiverà per rendere disponibili i risultati attraverso un protocollo di trasmissione concertato e condiviso e a predisporre, insieme alle varie forze di sorveglianza, le condizioni ambientali più favorevoli all'affermazione della sicurezza e della legalità. La sinergia tra gli enti coinvolti sarà garantita anche dal portale del progetto, che permetterà la condivisione rapida delle immagini e la loro elaborazione, al fine di garantire uno scambio veloce ed efficace delle informazioni per individuare e bloccare le azioni volte a danneggiare il territorio. Il progetto, approvato dalla Giunta Comunale il 5 febbraio 2009, ha un costo di € 133.086,88; tale cifra sarà coperta da un finanziamento derivante dal Ministero dell'Interno - PON Sicurezza Obiettivo Convergenza 2007-2013.

Prevenire e limitare i danni degli incendi

Oltre al monitoraggio tradizionale, un nuovo sistema terrà in costante controllo l'area protetta

Nell'ambito del progetto "Viviamo il Parco", finanziato per € 285.991,00 dalla "Fondazione per il Sud", sarà presto realizzato, nel Parco Naturale "Litorale di Ugento", un sofisticato sistema antincendio che servirà a mitigare e ad eliminare gli impatti derivanti dai numerosi eventi incendiari presenti in area parco. Sono state individuate soluzioni tecnologiche innovative a supporto dell'attività di monitoraggio antincendio già effettuata dall'associazione di Protezione Civile di Ugento con i metodi tradizionali. Si intende utilizzare un sistema di prevenzione



antincendio e sorveglianza mobile di avvistamento, comando e controllo per la lotta contro gli incendi boschivi. Tale sistema controllerà in maniera continua l'ambiente circostante attraverso una scansione visiva e termica, sia di giorno che di notte, con l'aiuto di sensori termici e telecamere. Sarà così possibile ottenere molteplici risultati, quali l'allarme automatico al superamento delle soglie termiche prefissate, la visualizzazione delle informazioni rilevate dal sistema, la registrazione delle immagini, la previsione della propagazione degli incendi, il monitoraggio continuo di dati locali. Il principale obiettivo di un sistema così avanzato è la riduzione al minimo dei tempi di avvistamento e di intervento, in modo da garantire una maggiore tutela dell'area del parco, anche in periodi a basso rischio di incendi.

"Libera il bene" per una casa di accoglienza

Assegnata ad una Cooperativa Sociale la villetta di via Tasso confiscata alla criminalità

Il progetto regionale "Libera il bene", pubblicato sul Bollettino Ufficiale il 5 novembre 2009, è un'iniziativa promossa per riutilizzare i beni confiscati alla criminalità organizzata per scopi sociali, economici e di tutela ambientale. Uno dei beni in questione è la villetta con giardino sita in via Tasso ad Ugento, assegnata alla **Società Cooperativa Sociale "Jonathan"** di Gagliano del Capo. Tra tutte le domande di partecipazione al bando, sette soggetti sono stati ammessi in graduatoria: la Cooperativa vincitrice; la Cooperativa Sociale "Ampio Spazio" di Ugento; la Cooperativa Sociale "La Strada" di Lecce; l'Associazione "Gli Amici di Mauro" di Ugento; l'Associazione Casa Famiglia "San Francesco Onlus" di Lecce; la Cooperativa Sociale Onlus "Arcobaleno" di Ugento; la Società Cooperativa Sociale Onlus "Una Speranza" di Ugento. Il soggetto vincitore ha proposto di riutilizzare l'immobile al piano terra come appartamento per madri e minori in stato di difficoltà e al piano seminterrato come centro diurno per minori. Il progetto, per ottenere il finanziamento da utilizzare per la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione del bene, è stato presentato alla Regione, presso l'Assessorato alla Trasparenza e Cittadinanza attiva, il 10 marzo scorso; si è in attesa di conoscerne l'esito. È previsto, inoltre, il finanziamento da parte della Regione anche del primo anno di gestione del bene, in modo da garantire un sereno avvio delle attività.



Legalità e non discriminazione: un centro di sostegno ai detenuti

Ottenuto un finanziamento per il recupero dell'abitazione, sita in località "Paduli", appartenuta alla criminalità organizzata.

Realizzare un centro socio-educativo al fine di prevedere iniziative a beneficio di persone sottoposte a provvedimenti privativi o limitativi della libertà personale: è questo ciò che il Comune intende attuare nell'abitazione sita in contrada "Paduli", all'interno del Parco "Litorale di Ugento", appartenuta alla criminalità organizzata ed ora acquisita al patrimonio comunale. Il progetto, per la realizzazione del quale è stato ottenuto un finanziamento nell'ambito del PON Sicurezza per lo sviluppo - Obiettivo Convergenza 2007-2013, prevede la ristrutturazione dell'immobile, che ora versa in stato di abbandono, costituito da due corpi di fabbrica e da un'area di pertinenza. Al termine dei lavori di ristrutturazione, aventi un costo previsto di € 166.000,00, tramite un pubblico bando sarà individuata una cooperativa sociale, il cui scopo sarà quello di realizzare e gestire il centro sociale, che funzionerà come struttura semi-residenziale a carattere comunitario e a ciclo diurno. All'interno della struttura sarà sviluppato un programma rieducativo personalizzato rivolto a detenuti ai quali è consentito trascorrere parte del giorno fuori dall'Istituto di pena. Il centro mirerà allo svolgimento di attività a sostegno dell'autonomia individuale e sociale, mediante percorsi rieducativi personalizzati finalizzati al superamento degli stili di vita e di comportamenti tipici degli ambienti devianti; alla riflessione interiore quale stimolo al cambiamento e a un corretto e costruttivo rapporto con il contesto sociale. Nel centro si potranno sviluppare, per esempio, attività quali la gestione, la manutenzione dell'area parco, anche con la realizzazione di iniziative di formazione e informazione, manifestazioni, convegni, progetti a favore della collettività, attività per l'acquisizione di competenze lavorative, ecc.. Il centro potrà ospitare fino a un massimo di 15 persone e opererà in stretto contatto con l'Amministrazione Penitenziaria, inclusi gli Uffici per l'esecuzione Penale Esterna competenti per territorio. Attraverso la realizzazione di questo progetto sarà possibile contribuire alla diffusione della cultura della legalità e del principio di non discriminazione; inoltre, i soggetti che usufruiranno dei servizi del centro potranno acquisire competenze utili per l'inserimento nel circuito produttivo.



Una villa per i minori con difficoltà

Finanziato dal Governo il progetto per la ristrutturazione del bene confiscato in località Fontanelle

Le azioni di ristrutturazione e di conversione degli edifici appartenuti alla criminalità organizzata in beni per la comunità hanno un forte valore etico e sociale. Tali strutture, restituite alla collettività, diventano simboli della lotta alla mafia, dimostrando che anche le ricchezze accumulate illegalmente sono colpite dall'azione dello Stato e possono essere reinserite con successo nel circuito produttivo legale a vantaggio del bene comune. Il 16 dicembre 2009 la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha accettato la richiesta di finanziamento di € 150.000,00, inoltrata dal Comune di Ugento nell'ambito del PON Sicurezza per lo Sviluppo - Obiettivo Convergenza 2007-2013, per la ristrutturazione e rifunzionalizzazione dell'immobile sito in località "Fontanelle", confiscato alla criminalità organizzata e destinato a minori in condizioni di disagio. L'immobile in questione è una villa con piscina, già affidata in concessione a titolo gratuito all'Associazione Comunità Emmanuel O.N.L.U.S., costituita da un'abitazione, una dependance e un ripostiglio, per un totale di 201 mq. La villa è circondata da un giardino di oltre 3.600 mq, parte del quale sarà adibito a parco giochi. Sebbene l'ambito sociosanitario al quale appartiene il Comune di Ugento possa contare su diversi interventi espletati dai singoli Comuni in favore dei minori, le attività ricreative ed extrascolastiche risultano limitate solo al periodo estivo, con esperienze quindicinali. Il centro che sarà realizzato ad Ugento, quindi, rappresenterà una realtà unica nel suo genere: nei mesi di aprile, maggio, giugno, settembre e ottobre funzionerà nei fine settimana o in giornate particolari come centro diurno da destinare ad attività ludico-ricreative e riservato ai minori segnalati dai servizi sociali dei Comuni dell'ambito di Gagliano del Capo e della Provincia di Lecce. Nei mesi di luglio ed agosto, invece, la struttura verrà utilizzata come casa-vacanza, ospitando i minori già residenti in comunità educative della

Provincia di Lecce. La gestione del centro polivalente sarà affidata all'Associazione Comunità Emmanuel. Il Comune di Ugento procederà all'espletamento delle procedure di affidamento dei lavori ed alla realizzazione degli stessi; la conclusione è prevista per la fine del 2010. In particolare si prevede l'esecuzione di opere di manutenzione straordinaria della villa (rifacimento infissi ed impianti elettrico ed idrico-termico, opere edili, riverniciatura esterna ed interna dell'edificio, messa a norma dal punto di vista della sicurezza, ristrutturazione giardino ed allestimento area parco giochi) e di realizzazione di un sistema di anti-intrusione e video-sorveglianza. Successivamente si provvederà all'acquisto delle attrezzature e dei materiali strumentali alla realizzazione del progetto e al collaudo dell'intera struttura. La villa attualmente si trova in stato di abbandono ed è stata danneggiata da un principio di incendio; non è tuttavia necessario procedere all'abbattimento della struttura o al suo totale rifacimento, essendo sufficiente procedere al restauro della stessa, al suo adeguamento funzionale e alla messa in sicurezza.



DIREZIONE DIDATTICA STATALE "A.MORO"-UGENTO

C.M. LEEE06500B Tel e Fax 0833/555502
e-mail: dirdidugento@tiscalinet.it



M.I.U.R.

Programma Operativo Nazionale - Fondo Sociale Europeo

"Competenze per lo sviluppo" 2007/2013 - A.S. 2009-2010

N° 1 Modulo B4 - FSE - 2009 - 275 - Formazione docenti - Metodologie per la didattica individualizzata e recupero del disagio

N° 6 Moduli F1 - FSE - 2009 - 303 - Ambiente (2) Relazione (2) Psicomotricità (2) Genitori (1)

CON L'EUROPA INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO

COSTRUZIONI, RISTRUTTURAZIONI,
BONIFICA AMIANTO, BONIFICA SITI CONTAMINATI,
GESTIONE RIFIUTI SPECIALI



PROFESSIONALITÀ E CORTESIA AL VOSTRO SERVIZIO

numero verde 800 845 551

EDILIA

RESTAURI s.r.l.

Amministratore unico Sig. Ianne Luigi
cell. 336.920691

Via G. Deledda, 45 - 73011 CARMIANO (LE)
Tel. e Fax 0832.603157 Uff. Am. 334.6871510

P.IVA 03005270759

www.ediliarestauri.it

Avviati i lavori per la valutazione di un'ipotesi di Area Marina Protetta

Una zona di protezione a livello marino e lungo la fascia costiera, per salvaguardare la biodiversità

Giuseppe Scordella

La presenza di aree marine protette (AMP) è ormai diffusa lungo le coste italiane e nuove aree si aggiungeranno nel breve e nel medio termine. Ciò risponde ad istanze di diversa natura, in primo luogo quelle legate alla salvaguardia della biodiversità. Tra le motivazioni principali vi è anche la necessità di tutelare le aree e i fondali dove nascono e si sviluppano le forme giovanili delle specie commerciali, nonché l'esigenza di mantenere un'alta qualità ambientale nelle aree destinate ad attività ricreative (immersioni, nuoto, pesca). Il Comune di Ugento, il terzo per estensione nella Provincia di Lecce, presenta una costa lunga 12 km caratterizzata da spiagge sabbiose. I suoi fondali sono contraddistinti da un sistema di secche denominate "le secche di Ugento", che conferiscono a questo tratto di mare delle peculiarità uniche in tutta la Regione Puglia. L'importanza di questi fondali e delle sue comunità biologiche è stata anche riconosciuta dall'Unione Europea che proprio qui ha individuato il più grande Sito di Importanza Comunitaria (SIC) a mare della penisola salentina, denominato "Litorale di Ugento". Lungo la fascia costiera è, inoltre, presente l'omonimo Parco Regionale Naturale. Le peculiarità della fascia costiera e la situazione socio-ambientale rendono fattibile l'avvio di un tavolo di confronto per la valutazione e la definizione di interventi finalizzati alla realizzazione di un'Area Marina Protetta che interessi la fascia costiera di Ugento. Tale opportunità è stata richiesta in più occasioni dai pescatori professionali del luogo che hanno già coinvolto la Cooperativa Hydra di Lecce (già sede distaccata dell'Istituto Cooperativo di Ricerca) per avviare una valutazione della fattibilità tecnica, economica e sociale di un'ipotesi di protezione della fascia costiera marina di Ugento. L'efficacia dell'istituzione di una zona di protezione a livello marino, però, non è cosa automatica, ma dipende principalmente dal grado di coinvolgimento delle parti sociali. Solo così si può procedere ad una gestione efficace che renda l'AMP percepibile e contemporaneamente spendibile in termini di sviluppo sostenibile. Tali premesse sfociano nell'aggancio a circuiti turistici ecosensibili che generano un apprezzamento delle attività tradizionali e del valore degli immobili preesistenti. In tal modo una contrazione nelle attività impattanti è compensata da una integrazione reddituale di tipo ecosostenibile. In buona sostanza, quindi, i residenti vivono meglio, a parità di condizioni economiche, con un ritorno in termini di visibilità del territorio su scala nazionale. Per giungere ad un risultato utile e condiviso va attivato un percorso di trasparenza che, sulla base di un esame del territorio, in termini di natura, attività economiche e struttura sociale, possa portare all'individuazione degli spazi di tutela sostenibili da parte della popolazione.



È indispensabile, quindi, il coinvolgimento degli attori reali locali nella costruzione di un sistema di gestione efficace, che contemperino le esigenze di conservazione con quelle di sviluppo. A tal fine, il 24 febbraio 2010, su invito dell'Amministrazione Comunale di Ugento e presso la sua sede, si è insediato un tavolo tecnico-scientifico per la definizione di uno scenario da sottoporre al vaglio delle parti sociali, in sede pubblica, che potrà dare a tutto l'iter intrapreso una struttura condivisa e porterà, in fase di studio, ad approfondire le tematiche che sono risultate particolarmente delicate, in modo da formalizzare in una veste efficace l'intera struttura della proposta AMP. Il tavolo tecnico-scientifico, presieduto dal Sindaco di Ugento, On. Eugenio Ozza, e dall'Assessore all'Ambiente, Avv. Massimo Lecci, risulta così composto: prof. Ferdinando Boero - docente di Zoologia presso l'Università del Salento; prof. Enrico Casola - docente di Biologia marina presso l'Università della Tuscia; prof. Antonello Paba - docente di Programmazione economica presso l'Università di Sassari; prof. Michele Scardi - docente di Ecologia presso l'Università di Roma "Tor Vergata"; dott. Giuseppe Scordella - Biologo presso l'Istituto Cooperativo di Ricerca; dott. Paolo D'Ambrosio - Direttore dell'AMP di Porto Cesareo. Alle attività del tavolo partecipano: dott. Antonio Terlizzi - Laboratorio di Zoologia presso l'Università del Salento; dott. Cataldo Licchelli - Cooperativa HYDRA; dott. Marco Dadamo - Comune di Ugento; sig. Vincenzo Bruno - Cooperativa Pescatori Padre Pio. Da una prima analisi sembrano sussistere validi presupposti ambientali, economici e sociali per approfondire il percorso avviato.

Un parco accessibile a tutti

Con il progetto "Natura per tutti" il Parco "Litorale di Ugento" sarà fruibile anche dai disabili

Garantire la fruizione dei beni culturali anche a chi ha particolari esigenze: è questo l'obiettivo principale del progetto "Natura per tutti", finanziato dal Centro Servizi Volontariato Salento, per un importo di € 140.213,00 e proposto dall'associazione di Protezione Civile "La Forestal 1". Tra i partner del progetto vi sono la U.I.L.D.M. (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare) - Sezione Capo di Leuca, l'associazione "Insieme per i disabili", l'associazione "CulturAmbiente", il Centro di Educazione Ambientale (CEA) Posidonia di Ugento, l'Azienda di Promozione Turistica della Provincia di Lecce, l'associazione "Club Turismo Salento" e il Parco Naturale Regionale "Litorale di Ugento". L'obiettivo di questo importante progetto è la realizzazione di strutture e servizi a favore del turismo accessibile, attraverso il miglioramento dell'accessibilità ai beni culturali e ambientali del Parco "Litorale di Ugento". Con il finanziamento accordato dal C.S.V. Salento sarà possibile la creazione di strutture e servizi che consentiranno a tutti, anche a persone con particolari esigenze, di gestire il proprio tempo libero o la propria vacanza in modo autonomo e soddisfacente. Si pensa di implementare il sistema di informazione in modo da renderlo facilmente reperibile e comprensibile, predisponendo cartellonistica in braille e realizzando videoguide per non udenti, scaricabili in modo gratuito dal portale del Parco di Ugento.

Saranno realizzati dei "sentieri naturalistici" pensati e progettati per le persone con ridotte capacità motorie o sensoriali. I percorsi saranno resi agibili grazie a particolari pavimentazioni e all'installazione di corrimano. Anche per la fruizione del mare sono state pensate alcune soluzioni, come l'acquisto di sedie J.O.B. adatte al trasporto di disabili e anziani. Infine saranno realizzate delle schede subacquee informative in linguaggio braille, per permettere ai non vedenti di usufruire dei percorsi blu già esistenti nelle secche di Ugento.

Ugento e Manduria insieme per i Parchi

Un progetto congiunto per la salvaguardia delle dune e del Fiordaliso di Creta

Il Parco Naturale Regionale "Litorale di Ugento" parteciperà ad un progetto congiunto insieme alle Riserve Naturali Regionali Orientate del "Litorale Tarantino Orientale" del Comune di Manduria, al fine di preservare i sistemi dunali e la specie "Centaurea pumilio" (Fiordaliso di Creta), rarità nel panorama floristico italiano, presente solo nelle zone umide di Ugento. Il progetto, per un importo complessivo pari ad € 300.000,00, è finanziato dalla Regione Puglia, che con il Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente intende sostenere le iniziative di tutela della biodiversità.

Il 10 agosto scorso, presso l'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia, si sono definite le azioni dell'intervento: nel Parco "Litorale di Ugento" sarà regolamentata la fascia dunale attraverso la predisposizione di strutture di difesa e di impedimento all'accesso nelle aree dunali e retrodunali, con il posizionamento di staccionate e passerelle per la rinaturalizzazione delle stesse; inoltre si attueranno interventi di salvaguardia dell'unica stazione italiana di Fiordaliso di Creta. Nelle Riserve "Litorale Tarantino Orientale", invece, saranno realizzati tratti dunali ex-novo, attraverso l'utilizzo della "posidonia spiaggiata", con la realizzazione di percorsi obbligatori, e sarà attuato un piano di monitoraggio della dinamica della vegetazione sulle dune realizzate.

Lo svolgimento delle attività di monitoraggio sarà affidato al Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali dell'Università del Salento.

G&G Enterprise
dell'Ing. Giacomo Maruccia & C. s.a.s



un mondo alternativo di energia

IMPIANTI FOTOVOLTAICI
SOLARI TERMICI
EOLICI
CLIMATIZZAZIONE
BIOMASSE E BIOCOMBUSTIBILI
GEOTERMIA
BIOARCHITETTURA

Largo S. Nicola, 3 - UGENTO. LE
tel/fax 0833.554367 - fax 178.2213122
Via di Santa Costanza, 46 - ROMA
tel/fax 06.81102289 - fax 178.2213122

www.gegenterprise.it - info@gegenterprise.it

apisem

partner di



nel
Salento

Smart Town: Internet per tutti e risparmio energetico

Nuove tecnologie e servizi ai cittadini. Il progetto pilota a Torre Mozza

Le normative vigenti in materia di contenimento dei consumi energetici invitano le pubbliche amministrazioni a ridurre i consumi. Inoltre, a livello cittadino, è aumentata l'esigenza di nuovi servizi capillari quali Internet e rete civica, diffusione delle informazioni, sicurezza, ecc.. Per questi motivi l'Amministrazione Comunale ha intrapreso un percorso che prevede la trasformazione della rete di illuminazione pubblica in una rete di trasporto multimediale telegestita; con tale sistema si avrà il duplice vantaggio di ridurre i consumi e dotare la città di nuovi ed importanti servizi. Il progetto, chiamato **Smart Town**, per il quale unico concessionario sul territorio nazionale è Telecom Italia, prevede: il **telecontrollo della pubblica illuminazione** con la possibilità di gestire autonomamente ogni singolo punto luce, ottimizzando i consumi e gli interventi di manutenzione; la **gestione delle chiamate di emergenza e la copertura urbana con rete Wi-fi** tramite tecnologie installate sui singoli lampioni di illuminazione. Tale sistema si integrerà con l'**impianto di videosorveglianza** di cui abbiamo già parlato nello scorso numero e che sarà presto realizzato sul territorio comunale. A breve partirà un progetto-pilota del sistema, che sarà localizzato in piazza Tiepolo, a Torre Mozza. All'esito positivo della sperimentazione, se per il Comune sarà possibile attivare le necessarie fonti di finanziamento (tramite mutuo da contrarre con la Cassa Depositi e Prestiti o, in alternativa, mediante adesione a contratto di tele-leasing per 10 anni, così come proposto dalla stessa Telecom Italia) si procederà con la realizzazione del progetto, approvato dalla Giunta Comunale il 10 settembre 2009 e avente un costo di € 1.188.500,00 oltre IVA al 10%.

Il verde pubblico curato dagli sponsor

Proposta l'approvazione di un bando per l'affidamento del servizio di manutenzione delle aree verdi ad aziende ed enti

È in fase di istruttoria un regolamento comunale per l'affidamento, mediante sponsorizzazione, del servizio di manutenzione e valorizzazione delle aree verdi appartenenti al patrimonio comunale. In tal modo i soggetti privati potranno concorrere alla gestione del territorio in coordinamento e in connessione con i progetti del Comune, per realizzare una migliore qualità dei servizi. L'Amministrazione Comunale potrà concludere i contratti con soggetti privati, imprese, enti ed associazioni senza scopo di lucro, fermo restando che saranno escluse le sponsorizzazioni in conflitto d'interesse tra attività pubblica e attività privata o che veicolino messaggi di natura politica, sindacale, filosofica o religiosa o contenenti messaggi offensivi. Il contratto di sponsorizzazione prevede il diritto dello sponsor all'utilizzazione dello spazio pubblicitario nelle aree verdi ed all'inserimento del logo nelle pagine web del Comune; per la realizzazione del progetto sono state individuate numerose aree verdi di proprietà comunale, sia nel capoluogo che nelle frazioni e nelle marine. Il bando stabilirà con precisione per quali di queste zone sarà indispensabile presentare un progetto per la realizzazione dell'arredo urbano e per la manutenzione, e per quali basterà presentare solo il progetto di manutenzione. L'affidatario del servizio dovrà occuparsi delle opere di manutenzione dell'area assegnata, come il taglio dell'erba, la potatura delle siepi, l'irrigazione, ecc. e dovrà segnalare all'Amministrazione Comunale la presenza di parassiti o fitopatie o il malfunzionamento di infrastrutture quali la pubblica illuminazione. Inoltre saranno previsti interventi di arredo e valorizzazione delle aree, come l'installazione di soluzioni impiantistiche innovative o la scelta di nuove tipologie e conformazione della piantumazione.

Piazza del Porto: al via il progetto esecutivo

Il progetto dei lavori di riqualificazione della piazza del Porto di Torre San Giovanni, già approvato dalla Giunta Comunale circa cinque anni fa, potrà nel prossimo periodo essere realizzato, dopo una lunga fase di stallo. Infatti, dopo l'approvazione del progetto, avvenuta in data 29 dicembre 1994, la fase successiva - redazione del progetto esecutivo e appalto dei lavori - non era stata avviata a causa della presenza di un impianto per la distribuzione di carburanti, autorizzato all'occupazione dell'area fino al 31 dicembre 2007. Tale convenzione, per ragioni di pubblico interesse, non è ulteriormente stata rinnovata, e il 3 dicembre 2009 il Comune ha invitato la società che gestisce il distributore di carburante a disattivare e smantellare a proprie spese l'impianto, in modo da avere via libera alla prosecuzione dei lavori. Con determina n. 1446 del 18 dicembre 2009 il Comune ha incaricato un tecnico per dare seguito alla redazione della progettazione esecutiva, fase necessaria per poter poi procedere ai lavori, inseriti nella programmazione delle opere pubbliche per il triennio 2009-2011 per un importo di € 129.114,00.



Terminati i lavori di restauro della Madonna della Luce

Una imminente pubblicazione illustrerà le fasi storiche e i gli ultimi interventi nella cappella

Conclusi i lavori di recupero e restauro, la cappella della Madonna della Luce è stata riaperta al culto. Con la celebrazione del 16 febbraio, giorno di ricorrenza della festa, ritorna ad essere punto di riferimento per i tanti fedeli devoti alla Madonna. Le vicende che ruotano attorno alla cappella, ricostruite grazie alla ricca documentazione storica a riguardo, sono state raccolte in una pubblicazione, curata da Luciano Antonazzo, in corso di preparazione da parte del Comune di Ugento, d'intesa con la Parrocchia Cattedrale "Maria SS. Assunta in Cielo". Si tratta di una ricostruzione degli avvenimenti, dalla sua fabbricazione, avvenuta intorno al 1563 grazie ad un evento miracoloso, riportato da Monsignor Ruotolo, alla descrizione degli ambienti e degli affreschi nel corso degli anni, fino agli ultimi interventi di restauro. La storia che ci è stata tramandata racconta di un sacerdote cieco, Didaco di Vittorio, che fece erigere una cappella dedicata alla Madonna nei pressi di una antica chiesetta mariana distrutta dai turchi nel 1537 dopo che gli venne restituita la vista mentre si rifugiava in quel luogo. Eretta nel 1588, così come riporta l'iscrizione sul portale, risulta però luogo di celebrazione della messa sicuramente già dal 1585. I lavori di restauro hanno riportato alla luce gli affreschi nella loro interezza, restituendo le originarie cornici e le iscrizioni, coperte dal tempo e dai precedenti restauri. L'immagine della Vergine ora completamente fruibile, libera della cornice di legno che ne copriva una parte, è quella che suscita maggiore suggestione ma anche molte curiosità legate alla sua storia, alcune delle quali ipotizzate nel breve saggio di imminente pubblicazione.

Approvati due piani di lottizzazione

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 13 gennaio scorso, ha approvato due nuovi piani di lottizzazione. Il primo, riguardante un terreno ricadente in zona C6 - completamento periferico (marina) in Torre San Giovanni, fa capo alla società "Immobiliare Meridionale" s.n.c. di Congedi Mosè e C., mentre il secondo riguarda un terreno facente parte della zona C1 - completamento periferico in Gemini, e appartenente alla ditta De Pascalis D., Grezio F., Mele I. e Grezio S.. Un piano di lottizzazione, lo ricordiamo, è uno strumento urbanistico mediante il quale un terreno viene frammentato in parti minori, i "lotti", al fine di urbanizzare nuove aree e di completare l'edificazione in zone di espansione. Dopo l'approvazione in Consiglio Comunale e ottenuti i pareri favorevoli di Regione, Provincia e Direzione Regionale per i Beni Culturali, l'iter prevede la stipula di una convenzione tra il comune e i lottizzanti, che regola la cessione gratuita, al Comune, delle aree destinate alle opere di urbanizzazione primaria e secondaria e la realizzazione delle stesse opere a carico dei lottizzanti.



Divisione Business

- progettazione e sviluppo software
- consulenza e assistenza tecnica
- formazione / e-learning
- applicazioni e soluzioni su web
- sistemi server - reti - sicurezza



Divisione Consumer

- personal computer - notebook - stampanti
- scanner - multifunzione - fax - fotocopiatrici
- misuratori fiscali
- accessori e materiali di consumo
- arredamento per ufficio



Viale F.Ferrari, 43/f - Via Bottazzi, 10
Casarano (LE) - Tel. 0833/513218

Fotovoltaic service

Installazione e manutenzione impianti fotovoltaici
Fornitura e vendita di moduli, inverter ed accessori

Siamo a disposizione per la realizzazione del vostro
impianto fotovoltaico dal progetto e disbrigo
pratiche Enti all'installazione e collaudo

corso Matteotti 12/A
Acquarica del Capo (LE)



Il censimento dell'edilizia rurale e urbana

Il primo progetto del protocollo firmato da Comune e Scuola Superiore Isufi per la valorizzazione dei beni architettonici del territorio

Uno dei compiti istituzionali del Comune è quello di promuovere la valorizzazione dei beni architettonici, così come definiti e individuati dal "Codice dei beni culturali e del paesaggio". In particolare, il Comune di Ugento ha lo specifico interesse a favorire, sul proprio territorio, il restauro architettonico monumentale e il restauro urbano della città storica e dell'edilizia rurale. A questo proposito è stato elaborato un protocollo d'intesa con l'Università del Salento - Settore Beni Culturali della Scuola Superiore ISUFI che si propone di stabilire una collaborazione diretta con il Laboratorio di Restauro Architettonico per poter meglio coordinare gli specifici compiti tra istituzioni a livello territoriale e settoriale. L'Università del Salento, infatti, si è resa disponibile ad elaborare e realizzare progetti di valorizzazione del patrimonio ugentino, mettendo a disposizione le proprie risorse scientifiche e le proprie competenze professionali. Il protocollo d'intesa, approvato con delibera di Giunta comunale n. 17 del 12 febbraio 2008 e con deliberazione n. 45 del 26 gennaio 2010 del Senato Accademico, impegna, inoltre, i due enti ad individuare gli adeguati canali di finanziamento regionale, nazionali e comunitari e a predisporre i relativi progetti che verranno concordati. Il primo incontro operativo si è svolto lo scorso 11 marzo, alla presenza del prof. Marcello Guaitoli, designato dal Senato Accademico quale responsabile dell'accordo. La priorità evidenziata dal Comune di Ugento è stata il censimento dell'edilizia rurale e urbana del Parco Naturale Regionale "Litorale di Ugento", i cui elaborati dovranno confluire nel Piano Territoriale del Parco in corso di stesura da parte della Provincia di Lecce.

Sottoscritto un accordo con il Politecnico di Bari

Per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, un accordo tra il Comune e il Dipartimento ICAR

È stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra il Comune di Ugento e il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura del Politecnico di Bari con l'intento di favorire delle strategie di tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale insistente sul territorio ugentino. L'accordo, approvato il 19 gennaio scorso con delibera di Giunta n. 9, prevede attività di supporto scientifico e sostegno nella progettazione di restauro del Castello dei principi d'Amore, della chiesa della Madonna delle Grazie, della Torre Normanna nella marina di Torre Mozza, del Parco Archeologico in località Artanisi e del piano di gestione dell'Area Naturale Regionale "Litorale di Ugento". Verranno annualmente fissate, da apposito comitato, le linee generali e in seguito promosse e verificate le modalità di attuazione dell'accordo. Avvalendosi delle competenze tecnico-scientifiche del Politecnico di Bari, il Comune di Ugento renderà operative alcune linee di intervento programmatico, con iniziative di particolare rilevanza, varate dal Consiglio Comunale in sede di approvazione delle linee generali di mandato.



Al vaglio della Commissione Provinciale la donazione dell'ala del Nuovo Museo

Acquisito il parere di competenza, il Consiglio Provinciale sarà chiamato ad esprimersi sulla porzione di immobile di proprietà della Provincia

È all'esame della Commissione Consigliere competente la proposta di deliberazione del Consiglio Provinciale che esprime l'autorizzazione alla donazione, all'Amministrazione Comunale, della porzione di immobile denominato ex Convento dei Celestini, sede dell'attuale Nuovo Museo Archeologico di Ugento. La Provincia di Lecce risulta, infatti, proprietaria di una porzione del 1° piano (corridoio) dell'edificio di proprietà comunale, già ceduta in comodato d'uso gratuito al Comune per una durata di 19 anni (in esecuzione della delibera di Giunta Provinciale n. 1668 del 26 aprile 1988). Alla scadenza del periodo concordato, il Comune di Ugento rimase in possesso della porzione di immobile, chiedendo poi, con una nota del 23 marzo 2009 indirizzata al Presidente della Provincia pro tempore, di valutare la possibilità di una donazione all'ente comunale. L'ipotesi venne inoltrata al vaglio della II Commissione consigliere, ma la fine del mandato della Giunta uscente non permise di pronunciare un orientamento per le decisioni che sarebbero state prese in futuro. Con nota n. 42288 del 19 maggio 2009 il Servizio Patrimonio provinciale confermò il rapporto di fatto, quindi il comodato gratuito, intercorrente tra Provincia e Comune. La richiesta è stata successivamente rinnovata all'attuale Presidente della Provincia, in data 28 agosto 2009, richiedendone un definitivo pronunciamento. La donazione dell'ala da parte della Provincia consentirebbe una migliore fruizione del bene, da considerarsi nella totalità un "bene culturale" da valorizzare e tutelare. Nel momento in cui verrà acquisito il parere di competenza, il Consiglio Provinciale sarà chiamato a pronunciarsi definitivamente in merito, auspicando che il tutto possa avvenire in tempi brevissimi. Il Consiglio Comunale di Ugento, a sua volta, dovrà determinarsi sull'accettazione.



L'Inail finanzia 346.000 euro per la Scuola Media

Interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche e per la messa in sicurezza

È stato ammesso a finanziamento il progetto di messa in sicurezza ed abbattimento delle barriere architettoniche nella Scuola Secondaria Superiore di primo grado "I. Silone". Lo scorso 8 marzo la Direzione Regionale per la Puglia dell'Inail, ente promotore del bando 2008, ha comunicato l'ammissione del finanziamento per un importo provvisorio pari a € 346.078,00 comprensivo di eventuali spese tecniche e oneri fiscali. Il progetto presentato dal Comune di Ugento e redatto dall'architetto Antonio Serra e dal geometra Pietro Arseni prevede gli interventi inderogabili e finalizzati a rafforzare i requisiti di sicurezza nell'istituto, riscontrando le segnalazioni effettuate dal Dirigente Scolastico dell'istituto, professoressa Maria Rosaria Conte. Saranno realizzate opere per l'eliminazione del rischio caduta di elementi dall'alto, per la prevenzione degli incendi e di rischi vari, per l'eliminazione delle barriere architettoniche, del rischio elettrico e di folgorazione.

La scuola "Milani" senza barriere architettoniche

La palestra della Scuola Primaria "don Lorenzo Milani" è stata dotata di un servoscala che permetterà l'accesso all'edificio a portatori di handicap costretti su sedia a rotelle. L'impresa incaricata di realizzare l'opera è la "Metaltecnica" da Melissano che, per un importo pari ad € 6.524,96, provvederà a dotare la scuola di questa importante infrastruttura utile per l'abbattimento delle barriere architettoniche. L'incarico è stato affidato con determinazione del Responsabile del Settore Lavori Pubblici n. 1447 del 18 dicembre 2009. L'importo per la realizzazione è stato finanziato mediante avanzo di amministrazione rinveniente dall'esercizio 2008.

Asilo nido: chiesto il finanziamento regionale

Inoltrata nel febbraio scorso l'istanza per la ristrutturazione dell'immobile sito in via Corfù

Il Comune di Ugento ha inoltrato una domanda di finanziamento regionale (nell'ambito del PO FESR 2007-2013) per la realizzazione di un asilo nido. Il progetto prevede la ristrutturazione dell'immobile sito in via Corfù (accanto alla Scuola Materna "R. Agazzi") al fine di renderlo idoneo ad ospitare bambini compresi nella fascia di età tra i 18 e i 36 mesi, secondo le direttive del Regolamento regionale n. 4/2007. La nostra città si posiziona al secondo posto, tra i Comuni dell'Ambito Territoriale di Gagliano del Capo, per numero di minori in età prescolare (al momento della presentazione della domanda di finanziamento i bambini con meno di quattro anni erano 531): questo dato è un indice importante del bisogno di servizi per la prima infanzia, in considerazione anche della necessità dei genitori di prestare la loro attività lavorativa e delle difficoltà economiche, per le famiglie, a ricorrere a strutture private. Se il progetto sarà finanziato, l'asilo nido potrà ospitare fino a 30 bambini. La struttura si comporrà di tre sezioni, uno spazio comune per le attività ludiche, una stanza colloqui con i genitori, un deposito, due ambienti igienici forniti di WC, fasciatoio e lavabi, un bagno per disabili e uno per il personale.

Lo spazio esterno verrà risistemato e attrezzato. Per la realizzazione è previsto un costo di € 202.800,00, a valere per € 20.280,00 sul bilancio del Comune di Ugento e per la restante parte (€ 182.520,00) sul finanziamento regionale richiesto. Il progetto di recupero e la richiesta di finanziamento sono stati deliberati dalla Giunta Comunale il 2 febbraio scorso.

Tre nuove aule per l'edificio scolastico

Stanziati i fondi per un consolidamento strutturale della Scuola Media "I. Silone"

È parte del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2009-2011 il progetto di messa in sicurezza e risanamento della struttura che ospita la Scuola Secondaria di Primo Grado "Ignazio Silone". L'edificio necessita di un primario consolidamento strutturale generale, con particolare attenzione per la parte più vecchia della costruzione - costituita da un piano seminterrato, un piano rialzato ed un primo piano - che al momento ospita alcune classi dell'Istituto Alberghiero "Filippo Bottazzi". Il progetto, dal costo di € 112.000,00, prevede: la rimozione a mano del materiale sciolto presente nel seminterrato e la realizzazione di fondazioni in cemento armato per intercapedine interna in muratura di termo blocchi; il ripristino strutturale delle fondazioni e dei pilastri a vista nel piano seminterrato; la realizzazione di un vespaio areato e di vani finestre con successiva posa in opera di infissi in alluminio. Gli interventi sono mirati a risanare il degrado presente sulle strutture fondazionali del piano seminterrato e a creare tre nuove aule. Il progetto è stato approvato dalla Giunta Comunale il 18 dicembre 2009; ora si attende l'affidamento dei lavori. Sono invece già stati affidati i lavori finalizzati ad eliminare le situazioni di rischio connesse alla vulnerabilità dell'impianto elettrico. Con una spesa di € 4.467,60 verranno eseguiti i lavori di sostituzione degli apparecchi di protezione delle linee elettriche, di adeguamento e riparazione dei corpi autonomi di emergenza, di riparazione della centrale delle pompe antincendio e delle bandelle in rame per le scariche atmosferiche. La scuola verrà inoltre fornita di due lavagne multimediali.

SOLE ET VENTO



Via Generale Diaz, 28 73059 UGENTO (Le) e-mail soleetvento@libero.it cell. 335 7823932

ALFA & OMEGA
DISINFESTAZIONI



SERVIZI DI SANIFICAZIONE AMBIENTALE

disinfestazione - disinfezione
derattizzazione - deblattizzazione
pulizie edifici
sterilizzazione ambienti

via Fra Angiolo da Copertino, 2 - Copertino (Le)
tel e fax 0832 934447 - cell 329 7930639



Alleanza per Ugento, Gemini, Torre San Giovanni e Marine

Consiglieri: Massimo Colosso, Maurizio Basile, Giovanni Enzo Congedi, Ing. Giuseppe Nuzzo, Antonio Ponzetta.

AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO Mo.S.Te.L.S.

L'Amministrazione Comunale di Ugento esprime grande soddisfazione per l'ammissione a finanziamento, nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Sicurezza per lo Sviluppo, Obiettivo convergenza 2007-2013", del progetto denominato "Mo.S.Te.L.S. - Monitoraggio Satellitare del Territorio per la Legalità e la Sicurezza" per l'importo complessivo pari ad € 133.086,88.

Con il progetto Mo.S.Te.L.S. sarà possibile dotare l'ente di un efficace sistema di monitoraggio satellitare finalizzato al contrasto dell'illegalità e al potenziamento della salvaguardia ambientale, attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- Controllo dell'abusivismo edilizio
- Individuazione delle discariche abusive di rifiuti
- Monitoraggio dell'espanto illegale degli uliveti secolari e monumentali
- Valutazione dei danni da incendio
- Variazione della linea di costa
- Monitoraggio delle concessioni demaniali
- Danni al patrimonio ecologico e archeologico.

Trattasi di uno straordinario risultato che si aggiunge agli altri due conseguiti di recente ed aventi per oggetto, rispettivamente, la videosorveglianza urbana (importo riconosciuto pari a € 700.000,00) e il finanziamento accordato per un importo pari ad € 150.000,00 finalizzato alla ristrutturazione e alla rifunzionalizzazione dell'immobile, confiscato alla criminalità organizzata, ubicato in località Fontanelle, e destinato ad ospitare minori in condizioni di disagio. Per tutto quanto sopra esprimiamo un grazie profondo e sincero al Sottosegretario di Stato all'Interno con delega alla Pubblica Sicurezza, On.le Alfredo Mantovano, per l'attenzione riservata alla Città di Ugento attraverso il decisivo sostegno garantito alle suddette iniziative. Un grazie sentito occorre altresì riservare all'Ufficio Territoriale del Governo - Prefettura di Lecce nelle persone di S.E. il Prefetto dott. Mario Tafaro e alla sua Vice dott.ssa Beatrice Mariano per l'assistenza e l'ausilio prestati anche nell'occasione.



Per tornare a sperare

Consiglieri: Gianfranco Coppola e Salvatore Riso

I NOSTRI INTERROGATIVI SUL PORTO

Il Consigliere Comunale di Ugento e della Provincia di Lecce dell'Italia dei Valori Gianfranco Coppola è sempre stato e continua ad essere in prima linea nelle battaglie per la legalità e la trasparenza dell'attività amministrativa. Le concessioni assegnate a livello comunale, il rispetto e la difesa del territorio ugentino e provinciale, sempre più deturpati dal rilascio di permessi ed autorizzazioni a dir poco discutibili, il rispetto dei tempi di pubblicità dei bandi e la garanzia di evidenza pubblica degli stessi continueranno a rappresentare il fulcro della mia azione politica. Sono queste le motivazioni che mi spingono nuovamente a sostenere le istanze dei diportisti di Torre San Giovanni, per l'ennesima volta costretti a subire la cattiva gestione dell'area portuale dopo la vicenda che, qualche mese fa, vide coinvolte la Cooperativa Pescatori Padre Pio e l'Unione Enalcaccia Pesca e Tiro per l'assegnazione, da parte del Comune di Ugento, della concessione demaniale rilasciata dalla Regione Puglia e riguardante "il monitoraggio della sedimentazione della sabbia sul fondale del Porto di Torre S. Giovanni". Anche in quel caso la procedura fu inficiata dai tempi strettissimi entro i quali si sarebbe dovuta presentare la documentazione necessaria per concorrere alla assegnazione della stessa, non permettendo, di fatto, la partecipazione di un maggior numero di progetti (e quindi di soggetti) alla gara. La stessa cosa si ripete ora con la richiesta di concessione demaniale marittima di un'area, all'interno sempre del Porto di Torre San Giovanni, presentata al Comune di Ugento dalla Società Ormeaggio Boat Service SURL 2008, per la realizzazione ex novo di una struttura portuale. Richiesta di cui si è data notizia, da parte del Sindaco Ozza, solo attraverso l'albo pretorio comunale, violando palesemente quanto disposto dalla normativa comunitaria in materia. La struttura portuale che la predetta società ha previsto è però oggettivamente impossibile da realizzare in quanto le condizioni dell'area oggetto dell'intervento (insenatura sabbiosa) non ne consentono la costruzione perché trattasi di arenile avente una straordinaria valenza paesaggistica e naturalistica, riconosciuto e qualificato come zona SIC. Inoltre, il corrispondente specchio d'acqua nel quale dovrebbe sorgere il porto è caratterizzato, oltre che da isolotti affioranti, anche da fondali bassissimi (come si evidenzia sulle carte nautiche) per i quali si intende richiedere il riconoscimento di riserva naturale e/o di area protetta. Insomma, un ulteriore tentativo di deturpazione del territorio, animato dalla mera sete di profitto a cui il sottoscritto e l'Idv intendono in tutti i modi opporsi. Ecco perché chiedo al Sindaco Ozza di annullare la procedura oggetto dell'avviso, preannunciando che, in caso di mancato annullamento, l'Idv ricorrerà nelle sedi giudiziarie competenti.



UDC - Unione di Centro

Consigliere: Avv. Nico Giannuzzi

SERVE UNA NUOVA CLASSE POLITICA

Diffuse forme di corruzione e di illegalità, «meccanismi perversi» o semplicemente malsani nell'amministrazione della cosa pubblica, le inadeguatezze «presenti nelle classi dirigenti» paralizzano lo sviluppo del Sud che si sta trasformando «in un collettore di voti per disegni politico - economici estranei al suo sviluppo». È quanto denunciano i Vescovi italiani in nuovo documento della CEI (Conferenza Episcopale Italiana) reso pubblico il 24 febbraio; un documento che chiede, tra l'altro, di investire sull'educazione dei giovani e invita la società civile ad un rinnovato protagonismo, in quanto, a giudizio del Vescovi, «il problema dello sviluppo del Sud non ha solo un carattere economico» ma anche e soprattutto culturale: «cultura del bene comune, della cittadinanza, del diritto, della buona amministrazione e della sana impresa nel rifiuto dell'illegalità». «In una prospettiva di impegno e cambiamento», si legge ancora nel documento, «i giovani sono chiamati a parlare e testimoniare la libertà nel e del Sud»; proprio i giovani del Sud, a giudizio dei Vescovi italiani, «sanno bene cosa significhino omertà, favori illegali, gruppo di pressione criminale, paure diffuse, itinerari privilegiati e protetti. Ma sanno anche che le idee, quando sono forti e vengono accompagnate da un cambiamento di mentalità e di cultura, possono vincere i fantasmi della paura e della rassegnazione e favorire una maturazione collettiva». Riprendendo le condanne già espresse nel passato, i Vescovi definiscono la mafia «un vero e proprio cancro» e rilevano che «il controllo malavitoso del territorio favorisce l'incremento di corruzione, collusione e concussione, alterando il mercato del lavoro, manipolando gli appalti, interferendo nelle scelte urbanistiche e nel sistema delle autorizzazioni e delle concessioni». Davvero impietosa anche l'analisi della politica meridionale: sul punto i Vescovi ritengono, infatti, che «il cambiamento istituzionale provocato dall'elezione diretta dei Sindaci, dei Presidenti della Province e delle Regioni, non ha prodotto quei benefici che una democrazia più diretta nella gestione del territorio avrebbe auspicato». Sicché proprio «l'urgenza di superare le inadeguatezze presenti nelle classi dirigenti» induce i Vescovi ad auspicare una nuova classe di laici cristiani impegnati, per aiutare soprattutto i giovani «ad abbracciare la politica, intesa come servizio al bene comune». Noi dell'UDC condividiamo il documento dei Vescovi italiani e riteniamo che la CEI ha purtroppo ragione nel tracciare i tanti problemi che affliggono il Sud e di cui è responsabile anche la classe dirigente, compresa quella locale. Aggiungiamo, inoltre, che negli ultimi tempi la politica ha ceduto alle pressioni egoistiche della Lega Nord in favore della parte già più ricca del Paese, perdendo l'occasione di favorire uno sviluppo del meridione che potrebbe, invece, essere vantaggioso per tutta l'Italia. L'UDC intende, infine, collaborare con il richiamo della CEI e impegnarsi senza soggezione per lo sviluppo del Sud, intendendo rispondere alle attese e alle speranze di tanti giovani sempre più impegnati nella società civile.

Ugento Città Futura

Consiglieri P.D.: Oronzo Cavallera, Renato Gianfreda, Luigi Corvaglia;
Consigliere P.d.C.I.: Angelo Minenna



L'AFFARE TELECOM...

La premessa. *Purtroppo saremo molto sintetici per rientrare nelle 3.000 battute concesseci!!* L'oggetto. **Il telecontrollo della pubblica illuminazione.** In soldoni da un computer situato del Comune si possono controllare tutti i punti luce dell'impianto di pubblica illuminazione sul territorio di Ugento: si può sapere cioè in tempo reale se ci sono delle anomalie e quindi intervenire. Si possono trasmettere vari servizi telematici e controllare il risparmio energetico diminuendo la potenza delle lampade (potenza piena per l'8% delle ore notturne; potenza al 70% per il restante 92%).

I numeri. Durata del contratto: 10 anni. Il progetto cosa prevede? La sostituzione di 1.353 lampade a vapori di mercurio con nuove lampade a basso consumo: da sola quest'operazione consente un risparmio del 23%. Il risparmio complessivo tele controllando le lampade come abbiamo scritto nel paragrafo precedente e stimato a ca. il 50%. Il costo: con un leasing finanziario di 10 anni all'incirca € 2.325.779 iva compresa (e comprese 18 telecamere per la video-sorveglianza).

I problemi. Il nostro impianto di pubblica illuminazione è vecchio ed obsoleto. *Questo progetto non c'entra nulla con il suo rinnovo e manutenzione che, come ognuno di noi può osservare, è sempre più urgente e inderogabile.* Poniamo che il progetto Telecom di tele gestione si faccia. Ebbene, per i guasti e la manutenzione ordinaria e straordinaria, che non riguardino le apparecchiature inserite dalla Telecom, il Comune dovrà interessare un altro operatore. Quindi pagare altri soldi. È come avere, su un'automobile, il motore di una Fiat 500 e una carrozzeria di una Ferrari: *andrà sempre come una 500. D'altra parte la stessa Telecom garantisce quel risparmio energetico (50%) partendo dal presupposto che la nostra rete di P.I. sia efficiente.* Ma il punto è proprio questo: abbiamo una rete fatiscente, quadri vecchi, da cambiare o da ritarare, cavi di sezioni non adeguate e quant'altro (esistono delle stime che solo effettuando queste operazioni si arriverebbe ad un risparmio energetico del 20-25%).

Le domande. Al Comune non conviene, per prima cosa, avere una pubblica illuminazione efficiente? Efficienza, che da sola garantirebbe un risparmio considerevole e poi, ma solo successivamente, se il Comune lo ritiene, ma soprattutto se ha i soldi implementare anche la tele gestione dell'impianto? **Perché per costruire una casa si sta partendo dal tetto e non dalle fondamenta?** Noi motivi plausibili non ne vediamo. Abbiamo qualche sospetto. Mah... come diceva un politico di lunghissimo corso che se ne intende: nella vita a pensar male si fa peccato, ma si azzecca quasi sempre...



**ISTITUTO
D'ISTRUZIONE
SUPERIORE**

FILIPPO BOTTAZZI

Percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro

Corsi di formazione MECCANICO/CALZATURIERO

73042 Casarano LE Italy - via Napoli, 1 - Tel. 0833 502392 - Fax 0833 502896 - www.bottazzi.le.it



FINANZIAMENTI
EUROPEI



**NOLEGGIO AUTO
VACANZE NEL SALENTO
PULLMAN TURISTICI
BUS NAVETTA
GITE ORGANIZZATE**

MELISSANO (Le) 73040 via Racale, 53 sp Taviano/Casarano
tel. 0833 588884 fax 0833 604557 cell. 393 9079449 - 338 3829716
e.mail info@laglobalservice.com



Nasce il Consiglio Comunale dei Ragazzi

Approvato il regolamento che disciplina le funzioni dell'assise comunale dei più piccoli

Con delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 18 dicembre 2009 è stato approvato il regolamento per l'istituzione del **Consiglio Comunale dei Ragazzi**. L'importante progetto nasce dalla consapevolezza che per formare i cittadini di domani, responsabili e consapevoli delle dinamiche democratiche e partecipative di una comunità, è essenziale, già in età adolescenziale (11-14 anni), far vivere esperienze di partecipazione diretta alla vita amministrativa, in sintonia con lo spirito della Convenzione Internazionale sui Diritti dei Fanciulli. Sono ormai moltissimi i comuni italiani che si sono dotati di tale strumento di partecipazione democratica dei ragazzi all'amministrazione delle città. Il Sindaco dei Ragazzi sarà eletto dallo stesso Consiglio, tra i suoi membri; quest'ultimo resterà in carica tre anni, sarà composto da 28 studenti eletti nella Scuola Primaria (classi IV e V) e nella Scuola Secondaria di Primo grado (classi I) e sarà affiancato da un gruppo di tutoraggio con funzione consultiva e di sostegno. Avrà principalmente funzioni propositive e consultive da esplicarsi attraverso proposte, pareri o richieste di informazioni nei confronti degli organi comunali sui temi che riguardano la generale attività amministrativa del Comune di Ugento e il mondo degli adolescenti e dei cittadini in genere. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi svolgerà le proprie funzioni in modo libero ed autonomo in materia di ambiente, ecologia e qualità della vita e sarà interlocutore diretto del Consiglio Comunale, attraverso la persona del Sindaco della città, il quale potrà essere invitato a partecipare alle sedute per farsi portavoce delle istanze dei ragazzi.

Contributi per lo sport

Con delibera di Giunta Comunale n. 220 del 18 dicembre 2009 il Comune ha erogato la somma di € 1.000,00 al Centro Sportivo Scolastico della Scuola Media, a sostegno delle attività sostenute e da sostenere durante l'anno scolastico in corso. Inoltre, con delibera n. 221 si è dato riscontro alla richiesta delle associazioni sportive A.S.D. Oratoriana, A.S.D. Volley Falchi e A.S.D. Basket Ugento, le quali avevano comunicato la necessità di acquistare un nuovo tabellone segnapunti per la palestra della Scuola Media di Gemini, contribuendo con una somma di € 175,00, a copertura parziale delle spese sostenute dalle stesse associazioni.

Richiesti finanziamenti per due punti sport

Il progetto proposto prevede la realizzazione di due campetti multi sport, a Ugento e Gemini

È stata inoltrata richiesta di finanziamento alla Regione Puglia per la realizzazione di due impianti sportivi da collocarsi uno su via Genova, angolo via Loreto, in Ugento e l'altro su via Monteverde nella frazione di Gemini, entrambi su aree di proprietà comunale, secondo il progetto approvato con delibera di Giunta Comunale n. 32 del 26 febbraio 2010. Si tratta di due campetti multi sport, di metri 12x22 cadauno, che permetterebbero a bambini e ragazzi, con o senza handicap, di praticare il gioco del calcetto, della pallamano, dell'hockey, della pallavolo, del tennis, del badminton, del basket e di altri sport di squadra, oltre ad attività di ginnastica, allenamento e socializzazione, e giochi di integrazione. L'importo totale del progetto ammonta ad € 120.000,00, che, in caso di concessione del finanziamento, sarà assicurato nel seguente modo: € 50.000,00, pari al 41,67% del costo complessivo dell'opera, dalla Provincia di Lecce con fondi derivanti dalla Legge Regionale n. 33/2006; € 70.000,00, pari al 58,33% del costo complessivo dell'opera, quale quota di cofinanziamento a carico del Comune di Ugento. I due complessi sportivi, che la richiesta di finanziamento propone di realizzare, diventerebbero un punto di ritrovo, per persone di ogni fascia d'età, e un luogo in cui favorire l'aggregazione e l'integrazione sociale, consentendo l'attività sportiva anche a coloro che non hanno mai praticato tali discipline.

Attivati i corsi di formazione per adulti

Corsi di lingua, informatica e turismo presso il Centro Territoriale Permanente

Il Centro Territoriale Permanente, che ha sede presso la Scuola Secondaria di I grado "I. Silone", anche quest'anno ha avviato le attività del Piano Integrato di Interventi, presentato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) annualità 2009 "Competenze per lo Sviluppo", finanziato dal Fondo Sociale Europeo. Per la formazione di giovani e adulti sono stati attivati i seguenti corsi gratuiti: due corsi di Informatica per l'ECDL (Patente Europea) di 120 ore ciascuno che si svolgeranno presso la sede di Ugento e presso l'Istituto Comprensivo di Alliste; un corso di Informatica per la III età della durata di 60 ore; un corso di Inglese di base, le cui lezioni avranno luogo ad Alliste, e uno di Inglese avanzato che si svolgerà presso l'Istituto Comprensivo di Acquarica del Capo; e ancora un corso di Inglese turistico, uno di Tedesco turistico; un corso di Esperto in itinerari turistici e uno di Creazione d'impresa, questi ultimi tutti con sede presso il Ctp di Ugento.



IL NUOVO IMPIANTO COMPLESSO DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

È stato inaugurato dal 25 novembre 2009 il nuovo impianto complesso per R.S.U. costituito da **"Centro Selezione, Biostabilizzazione con annessa discarica di servizio/soccorso, in agro di Ugento (LE), contrada "Burgesi"**, a servizio dell'ambito territoriale LE/3 - Approvato, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs n. 152/06 e s.m.i, con Decreto del C.D. n. 38 del 31 gennaio 2007".

Alla cerimonia sono intervenuti il Presidente della Regione Puglia e Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, Nichi Vendola, l'Assessore Regionale all'Ecologia, Onofrio Introna, il Presidente della Provincia, Antonio Gabellone, il Sindaco di Ugento, Eugenio Ozza, il progettista e direttore dei lavori, Ing. Carmine Carella, il Presidente dell'Ato/Le3 e i Sindaci dei vari Comuni.

La realizzazione dell'impianto, avviato a regime lo scorso 9 novembre dopo circa due anni di lavori, assicura oggi una nuova prospettiva di gestione dei rifiuti solidi urbani indifferenziati e rappresenta un importante traguardo per l'intera comunità del basso Salento. Progettato e costruito dalla **Società Progetto Ambiente Lecce Tre** (costituita da COGEAM ed altre imprese leccesi), provvede al trattamento dei rifiuti prodotti dai 24 comuni che fanno parte del bacino LE/3.

Si tratta di un impianto che rivoluziona il trattamento dei rifiuti urbani poiché, inserendosi a valle della raccolta differenziata, introduce un altro importante tassello nella gestione virtuosa del ciclo dei rifiuti con l'avvio del recupero energetico.

Mentre con i vecchi sistemi di gestione i rifiuti venivano accumulati in discarica, il nuovo impianto permette di trasformare il rifiuto in risorsa, come combustibile da rifiuto. La selezione del trattamento per RSU è suddivisa principalmente in una **linea di biostabilizzazione** ed una **linea di selezione**. La prima costituisce la parte viva dell'impianto poiché è la fase in cui tutti i rifiuti in ingresso, dopo un pretrattamento meccanico per l'apertura dei sacchi e l'omogeneizzazione dei rifiuti, sono sottoposti ad un trattamento aerobico all'interno di biotunnel per alcuni giorni, che permette di igienizzare i rifiuti e di ridurre il carico organico della parte umida più facilmente putrescibile. Segue, poi, la linea di selezione che effettua la separazione meccanica tra la **frazione umida**, ormai stabilizzata, e la **frazione secca**, contenente un'alta percentuale di sostanze combustibili, giunte fino a questo punto perché non differenziate dai cittadini. La frazione secca, pressata e imballata, verrà utilizzata per la produzione di combustibile; quella umida sarà avviata in discarica per la produzione di una frazione stabile da poter riutilizzare all'interno dello stesso impianto o per altre attività di recupero ambientale.

Numerosi gli accorgimenti presi a tutela dell'ambiente: non vi sono emissioni odorose in atmosfera, grazie a un biofiltro che provvede al trattamento dei composti odoriferi; uno studio sull'impatto acustico ha escluso la possibilità che vengano superati i limiti previsti dalla normativa, sia dei macchinari sia del traffico veicolare; non potranno esserci dispersioni di percolato nel sottosuolo, poiché la discarica sarà allestita con dei criteri di protezione ambientale ampiamente superiori a quanto previsto dalla normativa vigente, soprattutto per quanto riguarda l'impermeabilizzazione del fondo e delle scarpate laterali.

Sono previste giornate di apertura al pubblico dell'impianto, con percorsi protetti dedicati ai visitatori, in un'ottica di coinvolgimento e sensibilizzazione delle comunità locali, chiamate a sentirsi parte in causa nel processo di gestione dei rifiuti. Solo una diffusa e condivisa responsabilità civile di ogni singolo cittadino, infatti, può permettere il raggiungimento di livelli virtuosi.

Ing. Carmine Carella
Progettista e Direttore dei lavori
Società Progetto Ambiente Lecce Tre

<p>UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale</p>	<p>PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE Fondo Sociale Europeo Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale "Competenze per lo Sviluppo" "Ambienti per l'Apprendimento" 2000 - IT 05 1 PO 007</p>	<p>2007-2013 Con l'Europa investiamo nel vostro futuro!</p>	<p>Ministero Istruzione, Università e Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per gli Affari Internazionali Ufficio IV Programmazione e Gestione dei Fondi strutturali europei per lo Sviluppo e la Coesione Sociale</p>
<p>CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE PER L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE IN ETÀ ADULTA UGENTO</p>	<p>www.ctpugento.com info@ctpugento.com Ente di Formazione accreditato alla Regione Puglia Test center l'ECDL</p>	<p>SCUOLA SECONDARIA STATALE DI I GRADO "IGNAZIO SILONE" UGENTO</p>	<p>www.scuolamediasilone.com scuolamedia.silone@tin.it Sede di Presidio "Le Tecnologie per la Didattica" corsi 1 e 2 L'attività oggetto della presente pubblicità rientra nel Piano Integrato di Interventi, annualità 2009, ed è cofinanziata dal FSE/FEISR nell'ambito del PON 2009-IT 05 1 PO 007 e finanziata dal MUR-OSM</p>